

9 MAGGIO

ASSEMBLEA

vedi pag. 3

DALL'AFRICA DUE NOTIZIE IMPORTANTI

I periodico "Sempre magazine", organo ufficiale della comunità Papa Giovanni XXIII, ha trasmesso la notizia dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) che il Ruanda, piccolo paese dell'Africa sub-sahariana, ha ottenuto un grande risultato nella lotta contro la malaria (malattia infettiva endemica causa di centinaia di migliaia di morti in Africa e in tutti i paesi in via di sviluppo).

I dati parlano chiaro: il Ruanda conta una popolazione di circa 14 milioni di abitanti su una superficie di 26.338 chilometri quadrati, quasi pari a quella del Piemonte (25.873 chilometri quadrati, con una popolazione che supera di poco i 4,2 milioni di abitanti). Nel 2016 il paese aveva registrato 17.941 pazienti con malaria grave, mentre nel 2022 quel numero è notevolmente diminuito a 1.316 pazienti con un calo dell'85% e l'OMS ha dichiarato solo 51 decessi per questa malattia nel 2023.

Dunque la malaria si può combattere e quindi sconfiggere, come è avvenuto in Italia dopo la Seconda Guerra Mondiale. Tutto dipende naturalmente dall'impegno e dagli sforzi che i dirigenti politici di un paese vogliono mettere in campo. In Ruanda il Ministero della Sanità, assieme al Ministero degli Interni, ha provveduto a irrorare con un insetticida, innocuo per le persone, le pareti interne delle abitazioni (semplici capanne o abitazioni vere e proprie); hanno incoraggiato tutti a utilizzare le zanzariere durante le ore di riposo; è stata altresì diffusa

la consapevolezza nella popolazione della necessità della prevenzione per interrompere il ciclo di trasmissione dell'agente patogeno (un microorganismo parassita del genere Plasmodium).

Nel 2005 AS.CO.M onlus ha avviato un progetto pilota in Burundi e precisamente nel comune di Kiremba, con le stesse finalità del Ruanda, cioè "la lotta alla diffusione della malaria grave". Il volontario Fiorenzo Moré, dopo un attento studio della letteratura, ha proposto e realizzato la disinfestazione delle pareti interne di tutte le case e capanne presenti in una collina. Intervistato a distanza di anni, ci ha confidato che non è stato facile convincere la popolazione ad accettare questo metodo di lotta alla malaria. Dopo mesi di osservazione, comunque, si è notato un calo significativo di pazienti infetti provenienti da quella collina. Purtroppo non era stata ancora iniziata la distribuzione massiccia di zanzariere tra tutta la popo-

lazione e, soprattutto, il governo di quel periodo non si impegnò a sensibilizzare la popolazione sulla necessità della disinfezione.

Ancora più stupefacente e incoraggiante è la notizia, sempre della stessa fonte, che il governo della Tanzania, con il contributo della Banca Mondiale, sta raggiungendo l'obiettivo di portare l'energia elettrica a 12.318 villaggi e cioè a circa il 70% della popolazione tanzaniana, grazie all'estensione di 40.000 chilometri di cavi elettrici. Il raggiungimento di questo obiettivo è previsto entro giugno 2024, ma dopo



FINANZIAMENTO CEI

l 19 febbraio 2024 AS.CO.M onlus ha ricevuto la buona notizia che il "Comitato per gli interventi caritativi per lo sviluppo dei popoli", emanazione della Conferenza Episcopale Italiana, ha deciso di sostenere finanziariamente la ricostruzione dell'orfanotrofio della città di Uvira in Congo.

Come comunicato in vari articoli del nostro notiziario, AS.CO.M onlus ha condiviso con le suore di San Giuseppe di Torino la preoccupante situazione dell'orfanotrofio seguito dalle consorelle congolesi, causata dall'innalzamento progressivo delle acque del lago Tanganica. Riassumendo il quadro generale, dal 1919 è in atto, contrariamente a molti altri luoghi nel mondo, un innalzamento del lago Tanganica di oltre 100 centimetri che ha messo in difficoltà tutte le popolazioni rivierasche del Burundi, Congo e Tanzania.

La città di Uvira, un tempo meta turistica apprezzata per le sue spiagge lacustri, è ora sommersa a metà. L'orfanotrofio delle suore di San Giuseppe, che ospita 40 bambini di varie età, subisce da quel momento disagi di ogni genere. Per esempio, i bambini più grandicelli che vanno alle elementari devono spostarsi in barca per circa un chilometro; i bambini più piccoli, che rimangono in sede seguiti dalle governanti, hanno visto restringersi sempre di più lo spazio interno ed esterno per i giochi. Poi suor Françoise, responsabile dell'opera, ha deciso di trasferire tutti in luoghi di fortuna, ma all'asciutto.

Durante il 2023 il presidente Mario Bonfante, il tecnico volontario Franco Ramoso e la dott.ssa Patrizia Ferrante hanno visitato quei luoghi e hanno studiato la possibilità di un progetto di ricostruzione dell'orfanotrofio in un'area di circa 1.800 metri quadrati, nel frattempo acquisita dalle suore locali con l'ausilio di Casa Madre. Con i dati riportati, il geometra Luigi Maestrello ha redatto un progetto approvato da Casa Madre e dalle suore locali. Una successiva visita del vicepresidente dott. Gobbi ha permesso di prendere contatti con i fornitori di materiali, le squadre di operai e i tecnici locali per programmare i tempi di esecuzione dei lavori appena completata la raccolta fondi per la copertura delle spese.

Come citato all'inizio di questo articolo, la notizia del finanziamento CEI ha permesso l'immediata apertu-





Bambini che tentano di recuperare materiali da riutilizzare per allestire una tettoia di fortuna nel nuovo lotto all'asciutto.

ra del cantiere con 50 unità fra muratori e aiutanti, coordinati e diretti dall'ingegnere locale Celestin Gibra e dal volontario AS.CO.M Francesco Bazzoli. Spiegata a tutti la necessità di agire bene e presto, fondamenta e muri perimetrali sono stati eseguiti in quattro settimane, tanto che le ditte di trasporti erano in difficoltà a fornire pietre, sabbia, ghiaia mista, cemento, barre di ferro e legname vario. Naturalmente l'acqua per l'impasto del calcestruzzo era l'elemento più presente e a buon mercato. L'ingegnere locale ha voluto giustamente applicare le regole di costruzione di un fabbricato antisismico, sia perché la regione presenta vari vulcani attivi, sia perché scavando le fondamenta si trova l'acqua a un metro dalla superficie, sia perché la costruzione ospiterà dei bambini a cui dobbiamo offrire la maggior sicurezza possibile.



Il vecchio orfanotrofio allagato.



circa trent'anni di impegno costante da parte dei governanti. Il responsabile della *Rural Energy Agency*, Mr. Andrea Mwijage, ha altresì dichiarato che, grazie alla disponibilità di fonti di energie rinnovabili, saranno elettrificate in pochi anni anche le 196 isole appartenenti allo stato della Tanzania (superficie di 945.087 chilometri quadrati con una popolazione di oltre 67 milioni di abitanti). AS.CO.M onlus ha dato il suo contributo anche in questo settore nei primi anni 2000. Ha infatti realizzato due elettrodotti: uno in Burundi di 35 chilometri per elettrificare l'ospedale e la zona centrale del comune di Kiremba e uno in Ruanda di 14 chilometri per elettrificare l'ospedale e la zona di Kihilizi. Due volontari di AS.CO.M on-

lus (sig. Enzo Ziviani e ing. Bruno Padovan) sono stati i progettisti e gli autori di questi due importanti progetti che, seppur



di dimensioni limitate, sono stati di esempio ai dirigenti locali per la fattibilità di opere fondamentali per il progresso ("amagiambere" in lingua kirundi) delle nazioni.

KURA NEZA

inalmente, dopo varie traversie burocratiche, il 30.01.2024 il Ministero degli Affari Esteri burundese ha approvato e riconosciuto la nuova associazione senza fini di lucro di diritto burundese che ha preso il nome di KURA NEZA. Tale associazione, a cui AS.CO.M. onlus non ha ufficialmente aderito, servirà a finanziare non solo l'Ospedale di Kiremba, ma anche altri progetti su tutto il territorio del Burundi. Il presidente di questa associazione, che ha come soci fondatori la Diocesi di Brescia, l'Ospedale Poliambulanza di Brescia, Medicus Mundi Italia, le suore Ancelle della Carità di Brescia e la fondazione Museke, sarà il dott. André Nderejimana che i lettori del nostro notiziario conoscono già come logista incaricato da Medicus Mundi per il progetto Kura Kiremba. Come abbiamo già ribadito, tutti i nostri progetti a Kiremba rimarranno attivi e finanziati da AS.CO.M. onlus che, comunque, potrà beneficiare di questa nuova associazio-

ne di diritto burundese per il trasferimento dei fondi. Inoltre, nel futuro, non si esclude che AS.CO.M. onlus collabori con KURA NEZA per consulenze su questioni tecniche che, per esempio, possono riguardare le numerose e complesse attrezzature medicali presenti all'Ospedale di Kiremba.



Franco Ramoso, André Nderejimana, Mario Bonfante e Patrizia Ferrante in visita a Kiremba.

ASSEMBLEA ANNUALE DELL'AS.CO.M. ONLUS

Si terrà giovedì 9 maggio 2024 alle ore 18.00

presso il **Centro Giovanile Salus** - Sala Pio X - Via Marsala - LEGNAGO (VR)

ORDINE DEL GIORNO:

Ore 18.00 Saluto del Presidente

Ore 18.15 Relazione sull'attività svolta del 2023

Ore 19.00 Programma per il 2024

Ore 19.45 Approvazione del bilancio

A conclusione **CENA DI CONDIVISIONE** per la quale attendiamo la conferma di adesione telefonando allo 0442 28333.

MISSIONE IN CONGO di Franco Ramoso e Giovanni Gobbi

ome in atletica, il signor Franco Ramoso e il dott. Giovanni Gobbi, si sono passati il testimone a Uvira nella Repubblica Democratica del Congo tra il 1 Novembre e il 27 Novembre. Scopo della missione era organizzare e formare le maestranze che dovranno costruire l'orfanatrofio di Kilomoni. Nel periodo in cui i due volontari hanno lavorato, in accordo con le suore di San Giuseppe di Torino,

si sono occupati di stabilire le quote dove sorgerà il nuovo orfanatrofio valutando i rischi connessi alle frequenti e son dazioni del lago Tanqanica.

Il dott. Gobbi, in particolare, si è occupato delle condizioni sanitarie di tutta la zona



di pertinenza delle suore di San Giuseppe di Torino e delle Suore Dorotee di Cemmo ispezionando i centri di sanità presenti. Certamente la costruzione dell'orfanotrofio è prioritaria ma, viste le condizioni in cui versano tali presidi sanitari, non si esclude che AS.CO.M. onlus intervenga successivamente con mezzi e competenze.

Sempre il dott. Gobbi ha poi accolto la richiesta del-

mals I us

le suore Dorotee di Cemmo di un finanziamento per l'acquisto di 300 banchi per la loro scuola. Grazie ai buoni offici della prof.ssa Reginetta Lonardi Zambello, la fondazione di Cattolica Assicurazioni ci ha aiutato nella raccolta di fondi per questo nuovo progetto.

Il dott. Gobbi di ritorno dalla missione a Uvira.

RICHIESTE DI MATERIALI DALL'OSPEDALE DI KIREMBA

u iniziativa della Direzione dell'Ospedale Renato Monolo di Kiremba, ad AS.CO.M. onlus sono pervenute delle richieste di materiali e attrezzature che in Burundi non sono reperibili. Come sempre, AS.CO.M. onlus ha provveduto alla ricerca sul mercato nazionale di quanto richiesto e provveduto alla spedizione degli stessi. L'ospedale provvederà alle spese di sdoganamento e al saldo delle fatture. Inoltre, sempre la Direzione dell'Ospedale, nella figura dell'Abbé Pasteur, ci ha richiesto uno studio e un preventivo per un impianto per la produzione di fleboclisi. All'ospedale di Kiremba esiste già un impianto per la produzione dei flaconi, installato molti anni fa da AS.CO.M. onlus, che soddisfa la necessità interna dell'ospedale. Questo nuovo impianto che l'Abbé Pasteur vorrebbe installare consentirebbe, invece, di produrre sacche in plastica per le fleboclisi da distribuire sull'intero territorio nazionale. Un'i-

niziativa che sottolinea la volontà dell'Ospedale di percorrere la strada dell'autonomia e sostenersi con i proventi di un'attività che potrebbe occupare altri dipendenti.



BILANCIO AS.CO.M. ONLUS 2023

ENTRATE		
Tesseramento	2.780,00	
5 x 1000	5.750,11	
Contributi privati	51.822,53	
Contributi associazioni e gruppi	8.370,45	
Differenza a pareggio	45.535,59	
Totale	114.258,68	

USCITE	
Struttura As.Co.M Onlus*	10.337,93
Gestione risorse	6.988,70
Progetti finanziati	96.932,05
Totale	114.258,68

(*) Affitto, spese condominiali, utenze, cancelleria, varie

PROGETTI FINANZIATI	
Progetti Sociali e cure mediche Burundi	1.000,00
Scuola, doposcuola, mensa Burundi	4.361,58
Sostegno ospedale di Kiremba Burundi	3.024,53
Orfanatrofio di Kirundo Burundi	1.750,00
Progetti Congo	80.088,57
Scuola Bissau	5.235,77
Progetto studenti universitari Congo	1.471,60
Totale	96 932 05

Sostegno Ospedale di Kiremba Scuola, doposcuola, mensa Burundi Kirundo Progetti Congo

Progetti studenti universitari Congo

Scuola Bissau

Progetti sociali e cure mediche Burundi

Tesseramento

Saldo attivo

Contributi privati

Struttura AS.CO.M Onlus

5x1000

Differenza a pareggio

Contributi da associazioni e gruppi

Progetti finanziati

Commento al Bilancio Il bilancio 2023 vede una netta ripresa della progettazione dopo il periodo Covid.

Abbiamo proseguito i progetti sociali e incrementato quelli scolastici: infatti, si è scelto di sostenere gli studi di alcuni studenti universitari congolesi, grazie alla generosità di donatori di Cremona. È stato ampliato il numero di scolari, come da progetto, della scuola di Bissau e, parte importante nell'impiego delle risorse, sono stati i progetti sanitari e lo studio di fattibilità e progetto definitivo

dell'orfanotrofio di Uvira nella Repubblica Democratica del Congo.

Nel 2023 è stato richiesto un contributo alla Conferenza Episcopale Italiana, arrivato il 19 febbraio 2024. Pertanto, data l'urgenza dell'opera per l'innalzamento del lago Tanganica, con tale contributo previsto a carica di AS.CO.M. onlus si è proceduto alla preparazione dei materiali necessari per realizzare il nuovo fabbricato (mattoni, legname per impalcature, sabbia, inerti vari e cemento).





AS.CO.M. Onlus VINCITORE del bando SOCIAL DAY



ell'ambito del potenziamento didattico della scuola di Santo Eugenio di Mazenod in Guinea Bissau, AS.CO.M. onlus ha partecipato al bando indetto dall'Organizzazione SOCIAL DAY con il concorso della Fondazione Cariverona. Social Day nasce dall'idea di coinvolgere giovani studenti di ogni ordine e grado sui temi dei diritti umani, della pace e della giustizia sociale e ambientale. Per contribuire concretamente a progetti banditi da questa organizzazione, i giovani, in un giorno prestabilito, offriranno la loro opera presso enti privati o pubblici al fine di raccogliere fondi destinati ai progetti che una commissione composta solamente da giovani studenti ha selezionato tra tutte le associazioni che hanno partecipato al bando. Un'idea lodevole a cui AS.CO.M. onlus ha aderito presentando il suo progetto e classificandosi tra le prime sei. Il dott. Gobbi e Mario Bonfante sono stati convocati presso la Fondazione Cariverona per illustrare a più di cinquanta studenti il progetto per la scuola di Pabidjar. Al dott. Gobbi gli studenti hanno posto domande intelligenti e coerenti con il profilo del progetto, a cui lui ha risposto con la consueta chiarezza come hanno sottolineato i ragazzi con un lungo applauso.

Siamo lieti di annunciarvi che il nostro progetto ha superato anche questa fase finale e sarà, quindi, finanziato da SOCIAL DAY con la raccolta dei fondi prevista per il 19 aprile 2024. Un plauso alla dott.ssa Patrizia Ferrante che ha istruito la pratica del progetto e che ha sempre sostenuto l'iniziativa.

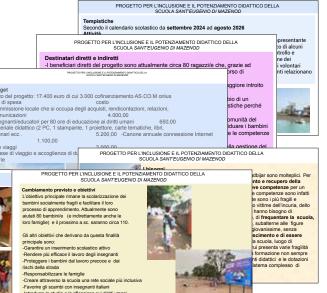


DI ANTULA – Bissau e SCUOLA a attiva, nell' aiuto alle famiglie povere vani. Molte famiglie provenienti dalle lezzi e i bambini vengono così avviati pme «aiutanti» nei mercati o, nel caso

NATALE AD UVIRA

onostante la drammaticità della situazione degli allagamenti nell'Orfanotrofio di Kilomoni, i bambini sostenuti dalle Suore di San Giuseppe hanno allestito questo Presepe che a noi di AS.CO.M onlus ha colpito per la grazia, la devozione e il coraggio. Volevamo condividere questa foto, scattata da suor Françoise a Kilomoni, con Tutti Voi. Inoltre proveremo a stamparne alcune copie che saranno disponibili qui nella nostra sede in V.le dei Tigli, 24 - Legnago. Chi la volesse, può prenotarla.





UNA GUERRA MONDIALE SPEZZETTATA

I presidente Mattarella, comunicando con gli ambasciatori a fine 2023, ha definito la situazione del nostro globo terrestre "una guerra mondiale spezzettata".

Ormai tutti i continenti, meno forse quello australiano, sono interessati da conflitti più o meno estesi e più o meno coinvolgenti due o più stati: l'Africa del nord e quella subsahariana, l'America del sud coi suoi grandi conflitti sociali, il sud-est asiatico con le tensioni create dalla Corea del nord, Formosa e i conflitti etnici vari, il Medio-oriente con le guerre nello Yemen, Siria, Afghanistan, India, Pakistan, a cui si è aggiunto il conflitto tra Israele e Hamas e poi l'Europa, con l'occupazione dell'Ucraina da parte della Russia.

Fortunatamente, seppur minacciato, è stato escluso l'utilizzo di armi atomiche, anche se qualche sconsiderato dittatore opterebbe per il loro impiego. Ma, per tutti questi conflitti, chi sta pagando il prezzo maggiore, a parte ovviamente i militari inviati al fronte, sono purtroppo le popolazioni locali, in particolare i soggetti più fragili, come anziani e bambini. Un esempio eclatante dell'ultima fase del 2023 è rappresentato dal conflitto Israele-Hamas nella striscia di Gaza: dopo l'eccidio di circa 1.600 israeliani abitanti nei kibbutz, è seguito l'eccidio di oltre 20.000 morti civili causati dai bombardamenti israeliani per scovare i combattenti di Hamas. Fra questi si contano più di 6.000 fra bambini e giovanissimi.

Non diamo un giudizio politico su questi fatti perché non siamo a conoscenza completa dei dati storici che hanno portato a questo stato conflittuale, ma possiamo dare un giudizio morale perché nulla può giustificare una carneficina del genere. Papa Francesco, nonostante i suoi 87 anni, non si stanca mai e non tralascia alcune occasioni per denunciare questi conflitti e questi massacri e non dimentica nemmeno i frequenti eccidi di cristiani, sia cattolici che protestanti, ad opera di fanatici islamici. Gli stessi imam negano che il Corano spinga i suoi fedeli a massacrare chi crede in altre religioni, sia monoteistiche che politeistiche. La tolleranza fra le religioni, un tempo onnipresente, è stata sostituita dall'odio, soprattutto da parte degli islamici.



LA SCOMPARSA DI RENATO RAMARRO

roprio nel giorno del suo compleanno, il 27 gennaio 2024, Renato Ramarro ci ha lasciati. Ci ha lasciati un uomo che ha donato parte della sua esistenza alla nostra associazione. Prima come volontario in Africa, in Ruanda e Burundi nel 1994, in piena guerra civile, per portare la sua competenza di infermiere professionale al Centro Missionario Sanitario e all'Ospedale di Kiremba a servizio dei poveri di quei sfortunati paesi. Poi, per anni e anni, come membro del consiglio direttivo di AS.CO.M. onlus. In questo ruolo è stato sempre presente e attivo nel consigliare saggiamente senza risparmiare anche le necessarie critiche per indicare nuovi obiettivi. Negli ultimi anni lo abbiamo visto regolarmente venire negli uffici dell'Associazione per aggiornarsi sull'attività suggerendo azioni e progetti. Ricordiamo che, ogni volta, non mancava di ribadire che la nostra missione era ed è per un servizio ai bisognosi e che tutto quello che veniva fatto doveva essere in questa direzione. Queste sue sottolineature parlano della nobiltà del suo animo che del resto Renato ha espresso anche al di fuori dell'Associa-

zione stessa. Fino a qualche settimamezzi allestire

na prima della scomsua parsa ha continuato offrire la sua generosità, competenza

confezionare i contenitori per le spedizioni in Afri-

per

ruolo è stato il responsabile In questo della logistica e delle spedizioni nei vari paesi dove AS.CO.M. onlus ha portato avanti i suoi progetti: Guinea Bissau, Burundi, Togo, Repubblica Democratica del Congo e Ruanda.

Aiutateci a sostenere questi microprogetti in Burundi, Congo e Guinea Bissau



BISSAU - Progetto Nº 401

Consente ai bambini poveri di pagare loro le tasse scolastiche e sostenere gli insegnanti.



SCUOLA E DOPOSCUOLA - Progetto Nº 321

Consente ai ragazzi più grandi di usufruire di un doposcuola serale e di studiare in una stanza illuminata inoltre 70 scolari non abbienti possono usufruire della refezione scolastica.



KIRUNDO - Progetto Nº 350

Per poter sopperire al sempre crescente numero di bambini affidati alle loro cure, l'orfanotrofio di Kirundo, gestito dalle suore di Madre Teresa di Calcutta, necessita di alimenti, coperte e indumenti, che solitamente acquistiamo in loco, per sostenere l'economia locale.



BAMBINI DIABETICI E CARDIOPATICI - Progetto Nº 320

Il contributo a questo progetto ci consente di acquistare l'insulina necessaria giornalmente ad alcuni bambini malati di diabete e di avviare bambini e giovani cardiopatici presso il Centro Cardiochirurgico di Emergency in Sudan o presso Poliambulanza a Brescia.



PROGETTO ORFANI DI UVIRA (R.D.C.) - Progetto Nº 403

Ricostruzione degli ambienti dell'orfanotrofio allagato dal lago Tanganica.



PROGETTO CONGO - Progetto Nº 400

Ristrutturazione e riqualificazione dell'ospedale "Notre Dame de l'Esperance".



Devolvi il tuo 5x1000 ai Progetti AS.CO.M.

indicando il codice fiscale: 91001590230

Tel. 0442 28333 - info@ascomonlus.org - www.ascomonlus.org



UN AIUTO CHE A TE NON COSTA NULLA

Per contributi ai nostri progetti utilizzate:

- il bollettino postale allegato
- Banca Unicredit, filiale di Legnago, IT 81 S 02008 59540 000100896720
- Posta, filiale di Legnago, IT 85 L 07601 11700 000011211372

Per il 5 per mille a favore dell'AS.CO.M. utilizzate il nostro Codice Fiscale 91001590230

"AS.CO.M. NOTIZIE"

Reg. al Trib. di VR il 30.11.83 al nº 596

Editore: AS.CO.M. Onlus

Stampa: Grafiche Stella s.r.l. - Legnago (VR) Direttore Responsabile: Alessandra Vaccari Inviato gratuitamente ai soci AS.CO.M. Onlus